

Scali ferroviari

Tre nuovi appuntamenti per discutere sul futuro della città

Continuano gli incontri pubblici in previsione dell'Accordo di Programma con tre convegni organizzati dal Comune insieme al Politecnico, all'Ordine degli Architetti e all'Ordine degli Ingegneri. Si parte il 2 maggio. Maran: "Importante il contributo di tutti".



Milano, 28 aprile 2017 - Non si ferma il dibattito sul futuro degli scali ferroviari. Dopo il workshop di dicembre allo scalo Farini, che ha visto la partecipazione di oltre 2mila persone, dopo l'esposizione degli scenari realizzati da 5 team multidisciplinari al Fondo Corsa di Porta Genova, visitati da oltre 35mila milanesi e turisti nella settimana del Salone del Mobile, e dopo numerose commissioni consiliari, dibattiti nei municipi e incontri in diverse sedi istituzionali, il Comune, insieme al Politecnico di Milano e all'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Milano organizza tre nuovi convegni aperti alla città. Incontri a tema che vedranno il coinvolgimento di esperti, istituzioni, architetti e professionisti del settore con l'intento di dare un ulteriore contributo alla stesura del nuovo Accordo di Programma che l'Amministrazione siglerà con Ferrovie dello Stato e Regione Lombardia per la riqualificazione di oltre un milione di metri quadri di territorio.

"La grande partecipazione alle iniziative di questi mesi dimostra come il futuro urbanistico della nostra città sia un tema fortemente sentito da migliaia di milanesi - sottolinea l'assessore all'Urbanistica **Pierfrancesco Maran** -. Vogliamo che il dibattito resti vivo perché il contributo di tutti può essere utile a definire meglio gli obiettivi di rigenerazione e sostenibilità ambientale che saranno alla base dell'Accordo di Programma".

I tre appuntamenti si terranno nelle mattinate del 2, 5 e 12 maggio, a partire dalle 9:30, presso la sala conferenze di Palazzo Reale.

Focus del primo incontro sarà il tema delle infrastrutture ferroviarie come motore di rigenerazione urbana, il 5 maggio si parlerà di verde e spazio pubblico intesi come infrastruttura ecologica e sociale mentre il 12 maggio si approfondiranno i temi della qualità urbana e dei quartieri di domani.

Tutti gli appuntamenti sono aperti al pubblico.